

Ecco il testo del **Manifesto** per il Comune di Bergamo:

Bergamo città ciclabile, città vivibile
Elevare al 12% in cinque anni gli spostamenti in bicicletta
sul territorio

- **La circolazione in bicicletta è uno degli strumenti meno costosi e di più rapida attuazione per favorire una città più vivibile, più sicura e meno inquinata.**
- **Una rete articolata di piste ciclabili, la diffusione di zone 30 e di zone a traffico limitato ed ogni altro provvedimento volto a creare alternative all'utilizzo dell'autoveicolo in zone urbane riducono drasticamente il rischio di incidenti stradali che coinvolgono in particolare bambini, pedoni, ciclisti e disabili.**
- **La ciclabilità è tra le forme di mobilità più a portata di tutte le categorie dei cittadini e più compatibili con altri mezzi di trasporto.**
- **La più ampia diffusione di itinerari ciclabili ha grande valenza per la valorizzazione turistica dei territori e della loro cultura.**

L'A.Ri.Bi. nota come il desiderio di movimento, la riconosciuta facilità negli spostamenti urbani con la bicicletta ed anche ragioni socio-economiche e, non ultima, una nuova consapevolezza culturale spingono sempre più cittadini ad utilizzare questo mezzo e quindi apprezza l'impegno dell'Amministrazione comunale che ha portato, tra l'altro, la rete di percorsi ciclabili da 4 a quasi 18 km. e alla creazione di significative zone 30 in alcuni quartieri cittadini.

L'A.Ri.Bi. chiede quindi di proseguire negli interventi volti a incentivare concretamente ogni forma di mobilità alternativa all'auto in condizioni di sicurezza.

L'A.Ri.Bi., perseguendo gli indirizzi indicati dalla Commissione Europea agli amministratori locali, ritiene che nei cinque anni della prossima amministrazione sia possibile raggiungere l'obiettivo che almeno il 12% di tutti gli spostamenti quotidiani venga effettuato in bicicletta rimuovendo gli elementi che ostacolano i ciclisti e utilizzando al meglio le strade e i marciapiedi esistenti.

Questi traguardi sono stati già raggiunti, e a volte superati con percentuali fino al 20-25%, in diversi casi in Italia ed ancor più in Europa.

L'A.Ri.Bi. già in occasione delle elezioni amministrative del 2004 aveva rivolto un appello ai Candidati a Sindaco della città e a Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Bergamo, chiedendo interventi prioritari in materia di ciclabilità diffusa e sicura, ottenendo una larga condivisione su talune proposte concrete formulate.

L'A.Ri.Bi. dopo avere informato i cittadini degli impegni presi dagli allora Candidati, e poi confermati dagli eletti, ne ha seguito l'attuazione, compiacendosi per quanto fatto; e, nello spirito di collaborazione e pungolo che le è proprio, intende ora riproporre un appello aggiornato in occasione delle elezioni amministrative 2009. Per questo, intendendo agevolare i propri iscritti e simpatizzanti nelle scelte elettorali di loro competenza, chiederà nuovamente agli odierni Candidati a tali cariche di assumere l'impegno pubblico a promuovere - se eletti - la realizzazione delle precise proposte elencate in allegato. E, riservandosi di rendere conto anche questa volta, prima delle elezioni, degli impegni da loro presi, si obbliga a verificarne poi pubblicamente la concreta attuazione.